



## **Portate**

Per gli scarichi di tipo industriale, in seguito all'implementazione del sistema di archiviazione dei dati registrati dai misuratori di portata installati sugli scarichi, i volumi di scarico annuali derivano dai valori indicati dai totalizzatori su base annua. Ove non disponibili i totalizzatori il volume complessivo di scarico è stato calcolato facendo riferimento ai dati di portata. Per le ore in cui il dato di portata non è stato acquisito è stato implementato un algoritmo che nell'effettuazione del calcolo attribuisce ai dati mancanti un valore pari alla media dei dati validi.

Si precisa che per le vasche di granulazione loppa il dato di riferimento è relativo all'acqua in ingresso, non essendo possibile installare misuratori sullo scarico, ed è quindi sovrastimato perché non tiene conto delle perdite per evaporazione.

Per gli scarichi per i quali non è previsto uno scarico continuo né uno spurgo in condizioni di normale esercizio, è stato indicato il valore zero.

Per gli scarichi di tipo civile, fosse IMHOFF, la portata è stata stimata in base al numero di abitanti equivalenti.

In particolare per ciascuna area produttiva è stato considerato il numero di dipendenti previsti da organigramma ed è stato attribuito a ciascuno un fabbisogno giornaliero di 150 litri. Per il calcolo del fabbisogno annuale sono stati considerati 250 giorni lavorativi.

Per ciascun codice di scarico civile, è stata effettuata la media delle concentrazioni dei parametri rilevati nelle fosse IMHOFF corrispondenti, e tali valori di concentrazioni medie sono stati moltiplicati per la portata attribuita all'area, non essendo in alcun modo possibile valutare il numero di utilizzatori della singola fossa di reparto.

Sul report la portata e i valori dei flussi di massa sono riportati in corrispondenza della primo punto di scarico presente, ma si riferiscono all'intero carico del codice AIA corrispondente.

## **Valori di concentrazione inferiori al limite di rilevabilità**

In caso di valori di concentrazione inferiori al limite di rilevabilità, nella sezione delle concentrazioni è riportato il valore “ < ....”, mentre per il calcolo della concentrazione media è stato considerato un valore pari alla metà del limite di rilevabilità.

Nel caso in cui tutti i valori rilevati siano risultati inferiori al limite di rilevabilità, il flusso di massa corrispondente è stato assunto pari a zero.

In tutti gli altri casi, il calcolo del flusso di massa è stato comunque effettuato, anche se in base a quanto riportato nel paragrafo A.2.8 dell'allegato 1 della Parte III del D.Lgs.152/ 06 e s.m.i., “ *Nel caso in cui il 90% dei risultati analitici siano sotto il limite di quantificazione non è effettuata la media dei valori; il risultato è riportato come “minore del limite di quantificazione” (punto 15) ”* ove “... il limite di quantificazione è definito come 3 volte il limite di rilevabilità (punto 9) ”.



### **Precisazioni report mensile codice 1AI**

Si precisa che per i dati relativi al codice 1AI, alle ultime due righe del report mensile, la voce “Abbattimento “ si riferisce all’abbattimento percentuale del COD e la voce “Somma” si riferisce alla somma degli IPA di Borneff.